



COMUNE DI LA LOGGIA
Città metropolitana di Torino

VERBALE N. 10 DEL 19 GIUGNO 2025

L'anno 2025 il giorno 19 del mese di giugno il sottoscritto Dott. Federico Moine, Revisore Unico dei Conti, richiesto di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 237/2000 e successive modificazioni, in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

“Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 e variazione di assestamento generale di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000. Settore 1 – Finanziario Tributi.”

PRESO ATTO

della proposta di deliberazione del Consiglio comunale sopra citata, nonché della Relazione del Responsabile del Settore I - Servizio finanziario e tributi, ALL. A, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- il bilancio di previsione 2025/2026 e la documentazione allegata e collegata, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 18.12.2024;
- è stata attestata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato e integrato dai D. Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, dispone che il Consiglio Comunale delibera l'assestamento generale del Bilancio entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.193 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn.118/2011 e 126/2014, stabilisce che con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;



TENUTO CONTO

che l'Ente ha provveduto con i Responsabili di tutti i settori a :

- verificare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare l'andamento dei programmi e progetti assegnati.

Che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- che non sussistono situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio 2025/2027;
- che alla non sussistono debiti fuori bilancio;
- che le previsioni di entrata e di spesa in base all'andamento della gestione sono adeguati;
- che l'andamento dei lavori pubblici finanziati è coerente con le previsioni di entrata e di spesa in base all'andamento della gestione;
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto all'atto di riaccertamento ordinario dei residui 2024.

RILEVATO

pertanto che è stata compiuta la verifica di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 sui dati finanziari afferenti alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui del bilancio 2024, dalla quale emerge il rispetto degli equilibri richiesti dall'ordinamento contabile, come evidenziato nella relazione del Responsabile del Settore 1 nella relazione ALL. A) allegata alla deliberazione consiliare oggetto della presente;

TENUTO CONTO

che la gestione di cassa si rileva in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio risultano consentire di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

CONSIDERATO





che è stata analizzata la proposta di deliberazione in oggetto relativa alla "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 e variazione di assestamento generale di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000. Settore 1 – Finanziario Tributi", che prevede quanto segue:

Entrata

Variazione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AVANZO	€ 349.158,49		
Titolo I	€ - 188.840,88		
Titolo II	€ 247.338,01		
Titolo III	€ 28.147,07		
Titolo IV	€ 52.256,40		
Titolo V			
Titolo VI			
Titolo VII			
Titolo IX			
Totale entrate	€ 488.059,11	0,00	0,00

Spesa

Variazione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Titolo I	€ 209.302,71		
Titolo II	€ 278.756,40		
Titolo III			
Titolo IV			
Titolo V			
Titolo VII			
Totale spese	€ 488.059,11	0,00	0,00

VERIFICATO

- che dalla ricognizione effettuata dal servizio Finanziario e Tributi in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione risulta quanto segue:

fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: adeguato in base alla variazione prevista delle entrate;

- che l'attuale stanziamento del fondo di riserva é ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;



- è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- che, ai sensi dell'art.194, comma 1, T.U.E.L., non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere, secondo le attestazioni rese dai Responsabili dei servizi;

- che le proiezioni degli impegni/accertamenti relativi sia alla parte corrente del bilancio, sia alla parte in conto capitale, previste dai Responsabili dei servizi, risultano compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- che dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste risultano attendibili e le spese previste congrue e che conseguentemente il bilancio di previsione così variato risulta coerente con gli atti fondamentali della gestione;

il sottoscritto Revisore, sulla base degli atti proposti, considerate le variazioni in esame e considerando che l'equilibrio della parte corrente e capitale del bilancio 2025/2027 risulta osservato nel rispetto della normativa vigente;

per i motivi sopra esposti,

e raccomandando all'Ente un costante monitoraggio dell'evoluzione delle entrate (anche in c/residui) e delle spese correnti,

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore
Dott. Federico Moine